



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO LINGUISTICO di STATO "G. FALCONE"

Via Dunant, 1 – 24128 Bergamo – Tel. n. 035-400577- Sito web: www.liceofalconebg.edu.it
Codice fiscale n. 95024550162 – Codice meccanografico: BGPM02000L



DOCUMENTO

DEL 15 MAGGIO 2023

LICEO LINGUISTICO DI STATO - "GIOVANNI FALCONE"-BERGAMO
Prot. 0005411 del 13/05/2023
IV-5 (Entrata)

CLASSE 5[^] sezione C

anno scolastico 2022-2023

O.M. n. 45 del 9 marzo 2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	Continuità	
		Cl. 3	Cl. 4
Lingua e letteratura italiana	Trapani Maria Rita Cristina		
Lingua e civiltà straniera Inglese	Trionfini Maria	X	X
Conversazione Lingua Inglese	Dibben Sally Carolina	X	
Lingua e civiltà straniera Francese	Conca Tiziana		
Conversazione Lingua Francese	Barabani Nicola		X
Lingua e civiltà straniera Russo	Cortesi Luca		
Conversazione Lingua Russa	Movchan Anna	X	X
Storia	Trapani Maria Rita Cristina		
Filosofia	Rho Stefano	X	X
Matematica	Agatina Vittore	X	X
Fisica	Agatina Vittore	X	X
Scienze naturali	Scifo Carmela		
Storia dell'Arte	Ragazzi Alfio Marcello	X	X
Scienze motorie e sportive	Oprandi Francesca		X
IRC	Paone Donatella		X

Bergamo, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Agatina Vittore

INDICE

1. PROFILO DELLA CLASSE	p. 4
2. PERCORSO FORMATIVO	p. 5
3. PERCORSI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI	p. 8
4. PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 10
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) DI CLASSE E/O INDIVIDUALI	p. 10
6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	p. 11
7. SCHEDE DIDATTICHE CLIL	p. 12
8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE	p. 13

Allegato 1: PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Allegato 2: TRACCE PER SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Allegato 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO

Allegato 4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER LE PROVE SCRITTE

Allegato 5: CARTACEO

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C dell'anno scolastico 2022-23 è composta da 18 studenti, 15 femmine e 3 maschi. Durante il quinquennio la classe passa a tale numero dai 26 studenti originari, per 5 non promozioni solo alla fine del primo anno, l'inserimento di 2 studentesse durante il secondo anno che però poi non hanno completato, il cambiamento di scuola di due studentesse il terzo anno, la frequenza del quarto anno all'estero di una studentessa che poi ha deciso di non proseguire nel nostro Istituto. Allo stato attuale la classe mostra un buon affiatamento a fronte di eventuali momenti passati di tensione o incomprensione che poi sono sempre stati risolti col dialogo ed il confronto.

La classe allo scrutinio del primo periodo presenta un livello globale quasi buono. Gli studenti mostrano un comportamento corretto, una partecipazione attiva ed una propensione all'approfondimento delle tematiche proposte siano esse curricolari piuttosto che extracurricolari. Bisogna però distinguere, all'interno del gruppo, livelli diversificati di prestazioni/risultati, in relazione alle diversità di livelli di maturazione personale e di capacità riflessive individuali, all'impegno e ad un metodo di studio efficace. In seguito a ciò un gruppo si distingue per motivazione, partecipazione e impegno, ottenendo risultati anche più che buoni. Un altro gruppo è formato da studenti che, talvolta, non si mostrano puntuali o sono selettivi nello studio che quindi risulta poco analitico e ciò comporta la presenza di valutazioni, magari, appena discrete, a fronte di potenzialità e capacità più che discrete/quasi buone. Un gruppo più limitato di studenti ottiene prestazioni sufficienti/pienamente sufficienti, a fronte di uno studio talvolta non sempre approfondito/costante.

Si ritiene poi importante sottolineare che la classe è stata generalmente responsabile nei confronti della didattica a distanza determinata dalla pandemia Sars 2 COVID 19 ed al rientro è stata particolarmente attenta e rispettosa in merito alle norme di sicurezza da seguire.

➤ **Obiettivi generali e specifici di apprendimento raggiunti**

Facendo riferimento ai criteri di valutazione dei risultati di apprendimento del quinto anno e tenendo presente quanto suddetto a proposito nello specifico della crescita personale dei singoli studenti, che comporta una diversificazione per livelli sia per acquisizioni sia per il tipo di interazione, si evidenzia un livello globalmente quasi buono raggiunto dalla classe nelle competenze di seguito riportate sinteticamente:

La classe sa applicare in modo adeguato conoscenze ed ha capacità di comprensione in contesti diversificati; effettua collegamenti in modo anche autonomo, elaborando riflessioni personali. Generalmente il metodo di studio è organizzato e permette di cogliere e interpretare dati significativi e metterli in relazione. La classe comprende, analizza, sintetizza testi di diversa tipologia e sa motivare le proprie interpretazioni. Comunica informazioni, idee e problemi avvalendosi di un registro linguistico adeguato al contesto, in inglese a livello B2/C1, in francese a livello B2, in russo

a livello B1. Gli studenti si relazionano e collaborano positivamente tra di loro e con i docenti e nonostante la discontinuità didattica in alcuni casi di quest'ultimi, la classe si è sempre comportata in modo responsabile, mostrando un buon grado di collaborazione nei lavori di gruppo proposti e buona disponibilità a partecipare a diverse iniziative di approfondimento. È consapevole del significato culturale del patrimonio naturale, archeologico, architettonico, artistico italiano e degli altri paesi, della sua importanza e della necessità di preservarlo. La classe possiede capacità di apprendimento utili ad intraprendere lo studio universitario, facendo uso del pensiero riflessivo e individuando, le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti. Alcuni studenti hanno fatto rilevare una buona capacità di autovalutazione.

Tutti hanno affrontato in modo efficace e responsabile le varie situazioni proposte in ambiente lavorativo (PCTO), dimostrando entusiasmo, interesse, impegno e utilizzando in maniera corretta le informazioni per espletare l'incarico assegnato ricorrendo al linguaggio specifico di riferimento.

➤ **Continuità didattica**

La composizione del Consiglio di Classe è variata nel corso del quinquennio. I cambiamenti, legati all'organigramma dell'istituto/pensionamenti, hanno riguardato diversi docenti. Per Italiano si sono avvicendate quattro docenti e per Storia tre. Per Inglese si sono susseguite due diverse docenti al biennio anche se poi c'è stata la continuità della terza docente al triennio; tale cambiamento ha riguardato anche le docenti di Conversazione inglese che sono state quattro diverse. La docente di francese è cambiata il quinto anno mentre i docenti di Conversazione francese sono stati tre differenti. Il quinto anno è cambiata la docente di scienze naturali. Quattro sono state le docenti di scienze motorie. La discontinuità per russo si è verificata in tutti i cinque anni. Se il clima di lavoro è stato generalmente sereno e ha determinato comunque le condizioni di una effettiva crescita culturale, il normale svolgimento del percorso formativo è stato più difficoltoso ed impegnativo, in italiano ma soprattutto in russo, a seguito, come sopra descritto, dell'avvicinarsi di docenti. Per il corrente anno scolastico si segnala inoltre la prolungata assenza del docente di filosofia.

2. PERCORSO FORMATIVO

➤ **Metodi**

Le metodologie adottate dai docenti del consiglio di classe del 2° biennio e nel 5° anno sono le seguenti:

- modularità;
- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- CLIL;

- attività di ricerca;
- lavori di gruppo con produzioni di testi multimediali e/o progetti, utilizzando correttamente le TIC e fonti diverse;
- compresenza e codocenza;
- *flipped-class*;
- schematizzazioni, produzione di mappe concettuali, presentazioni con supporti informatici multimediali;
- realizzazione di percorsi trasversali a più discipline su lettura, comprensione, interpretazione del testo e dell'opera d'arte;
- attività pratiche e/o compiti di realtà;
- attività laboratoriali;
- attività a distanza in DAD e/o in DDI;
- PCTO;
- Attività extracurricolari: conferenze, spettacoli teatrali, webinar, uscite, visite didattiche, soggiorno linguistico online, viaggio di istruzione.

➤ **Mezzi**

Durante le lezioni si sono utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- libri di testo adottati e libri per approfondimenti;
- computer e schermo Digiquadro;
- Moduli Google;
- filmati e video;
- riviste specializzate italiane e straniere;
- romanzi e saggi consigliati;
- materiali creati dai docenti;
- Classroom, applicativi G-suite;
- interventi esperti esterni;
- videolezioni.

➤ **Spazi e tempi del percorso formativo**

Nel corso del quinquennio, in base alle necessità e ai progetti proposti dai singoli docenti, gli studenti hanno utilizzato il laboratorio linguistico, informatico, di scienze, nonché la palestra della scuola. A partire dal secondo periodo dell'a.s. 2019-20, a causa dell'emergenza Sars Covid2, questi spazi non sono stati disponibili e i docenti hanno proposto attività in classe oppure online.

Il percorso formativo dell'istituto è suddiviso in un trimestre e un pentamestre. All'inizio del pentamestre è previsto un periodo di flessibilità di due settimane gestito dai docenti all'interno della classe, in base alle esigenze di recupero e al numero degli studenti con debito in ogni disciplina: la

prima settimana è obbligatoria per tutte le materie l'altra a discrezione del singolo docente. Agli studenti che non necessitano del recupero, sono proposte attività di gruppo, ricerca e/o approfondimento.

Si indicano di seguito uscite didattiche, viaggi/ visite d'istruzione svolte durante il quinquennio.

La classe prima ha assistito ad uno spettacolo al teatro San Sisto di Colognola dal titolo "Revolution" ed ha effettuato una visita a Vicenza imperniata su "L'impero bizantino e le icone russe" con anche un percorso sulla storia romana.

In seconda ha effettuato un'uscita naturalistica a Val Vertova e un'uscita di un'intera giornata a Mantova.

In terza ha effettuato un soggiorno linguistico a distanza modulato sul livello B1 della lingua francese con la scuola Label di qualità FLE.

In quarta ha effettuato un'uscita didattica presso l'Accademia Carrara di Bergamo, con percorso espositivo delle opere d'arte contenute nella pinacoteca e un'uscita didattica al monastero di Astino con visita guidata riguardante l'aspetto dell'uso manicomiale del Monastero con anche un particolare percorso a Città Alta.

In quinta ha effettuato un'uscita di un'intera giornata alla Biennale di Venezia e un Viaggio d'istruzione di sei giorni a Lione.

Le attività di PCTO sono state praticamente tutte svolte durante il terzo e quarto anno scolastico e qualche studente ha anche superato il numero di ore previsto. Quest'anno, solo alcuni studenti hanno svolto ulteriori attività.

➤ **Criteri e strumenti di valutazione**

Le tipologie di verifica utilizzate sono state diverse, sia di tipo formativo che sommativo/per unità didattiche, ed esse hanno testato conoscenze, abilità, competenze.

Nella valutazione i docenti di tutte le discipline hanno tenuto in considerazione anche la partecipazione e l'impegno personale degli studenti e si sono attenuti ai criteri di istituto, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

I docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti modalità di verifica degli apprendimenti:

- interventi orali;
- interrogazioni tradizionali o sotto forma di colloquio;
- questionari e verifiche online;
- documenti condivisi compilati;
- presentazioni multimediali;
- composizioni scritte di varia tipologia;
- prove scritte non strutturate, semi-strutturate, strutturate;
- prove di comprensione e analisi di testi letterari e artistici;
- prove pratiche;
- moduli Google, questionari e verifiche online;
- documenti condivisi compilati in tempo reale.

3. PERCORSI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI

Percorsi	Nuclei Fondanti
Le avanguardie in Russia	Il Futurismo in Italia e in Russia Il rapporto tra le arti nell'Europa di inizio '900
La guerra (un male inevitabile?)	Le concezioni filosofiche della guerra. Le guerre per il completamento dell'unificazione d'Italia. L'imperialismo e gli scontri tra le potenze europee. Le due guerre mondiali nella prima metà del Novecento. La rappresentazione della guerra nella letteratura e nell'arte.
La libertà	Libertà come condizione dell'agire morale. Libertà e uguaglianza. Libertà come illusione. La Resistenza.
Il potere delle parole	La propaganda e la censura nei regimi totalitari del primo Novecento. La parola come elemento centrale dell'espressione artistica.
Condizione delle classi disagiate, un problema di sempre	Capitalismo, sfruttamento e disuguaglianze. La nascita della classe operaia. Lo sciopero, l'arma dei lavoratori. Rappresentazione e descrizione delle condizioni sociali nella letteratura e nell'arte.
La figura femminile nell'800 e nel '900	L'emancipazione femminile dalla fine dell'Ottocento. Donne artiste e letterate La rappresentazione della donna nelle opere letterarie e figurative.
Rapporto Uomo-Natura	Il rapporto dell'uomo con la natura in letteratura. Le diverse concezioni filosofiche della natura come oggetto di conoscenza strumentale, contemplazione, condizione dello sviluppo dello spirito. L'uomo (il fisico) che interpreta la natura.

L'Intellettuale (e l'artista) e il potere	Filosofia e prassi. Il rapporto degli intellettuali col potere.
---	--

Percorsi di educazione civica	Nuclei fondanti
Energia ed ambiente (Fisica, Russo, Scienze naturali)	Fonti rinnovabili, energia per un mondo più equo e sostenibile. Vozobnovljaemye istochniki energii. Combustibili fossili.
Donne tra scienze e storia (Fisica, Scienze naturali, Inglese)	Quattro scienziate del '900: Massimilla Baldo Ceolin, Marietta Blau, Wu Chen Shiung, Vera Cooper Rubing. Da Rosalind Franklin a Jennifer Doudna ed Emmanuelle Charpentier. Dalle suffragette a Kamala Harris.
Il valore e i significati del lavoro nella vita dell'uomo (IRC, Filosofia)	Valore e significati del lavoro nella vita dell'uomo. Il lavoro umano tra emancipazione e alienazione.
Il diritto alla salute (Scienze Naturali)	Salute e benessere- Fame e sicurezza alimentare.
La legge elettorale italiana. Come si vota (IRC)	La legge elettorale italiana come si vota.
Rapporto Uomo-Natura (Italiano, filosofia, scienze, storia dell'arte)	Il rapporto con la Natura nell'epoca della tecnica e il problema della responsabilità. Consumo e produzioni responsabili: - Green biotech: cosa abbiamo imparato dalle colture OGM? - Urban mining. Idea e salvaguardia dell'ambiente nell'arte contemporanea (Concetto di salvaguardia dell'ambiente; aspetti dell'arte contemporanea relativi al rapporto uomo-natura -Land Art, Earth works, ecc.)
Gli esuli delle foibe (Storia)	Le foibe

4. PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe terza

Non sono state svolte attività correlate.

Classe quarta

Intervento sulla guerra in Ucraina a cura del prof. Valenti;

Lectio magistralis a cura della prof.ssa Pesenti di UNIBG: Excursus storico sulla fondazione e crescita di Kiev e Mosca;

Attività "GIUSTIZIA gli studenti incontrano Vittorio Teresi";

Progetto Caritas "Ora d'aria", sulla giustizia riparativa;

Progetto Intervento degli avvocati della Camera Penale di Bergamo, sul tema "Principi costituzionali sulla Giustizia e sul Processo Penale" ;

Incontro online tenuto da Dario Riccobono dell'Associazione " Addiopizzo" di Palermo (XXX anniversario della strage di Capaci).

Classe quinta

BergamoScienza La forza nascosta: scienziati nel tempo e nella storia;

Intervento del Prof. Interrante "il lavoro nella Costituzione";

Progetto "Intervento dell'associazione AVIS di Bergamo";

Conferenza: G. Oliva R. Pupo, "Le vicende del confine orientale e il mondo della scuola";

Spettacolo teatrale: S. Cristicchi, Magazzino-18.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.) DI CLASSE E/O INDIVIDUALI

Le ore di PCTO, in osservanza della L. 107/2015, art.1, commi 33-44 - di seguito ridefinite con la Legge di bilancio 2019 e la successiva Nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019 - sono state svolte dagli studenti con la seguente distribuzione:

Classe terza (48 ore)

La classe ha svolto attività per la formazione sulla sicurezza verificata con un test finale (8 ore). Ha poi svolto 40 ore aderendo ad un progetto che ha visto la realizzazione, da parte degli studenti riuniti in gruppi, di brevi video sotto forma di documentari che hanno colto aspetti importanti del territorio e della città bergamaschi: Bergamo al tempo della prima ondata pandemica di Covid; il territorio a tempo della II guerra mondiale; rapporto verde paesaggistico/zone industriali; la musica nei centri sociali bergamaschi; Le acque nella provincia di Bergamo. I lavori sono stati realizzati sotto il coordinamento e la guida tecnica di docenti dell'Istituto stesso. Il progetto ha portato al potenziamento di nuove, importanti competenze, espresse a livello personale e di gruppo.

Classe quarta (40 ore e anche più per alcuni studenti)

Gli studenti hanno aderito al Project work denominato "EDOOMARK-Donizetti". Esso ha riguardato l'intera classe per un totale di 20 ore. Per il resto delle ore, gli studenti sono stati impegnati in progetti differenziati, ovvero: 3 studentesse progetto NERD; 2 Biblioteca Diocesana; 3 studentesse all'Aeroporto; 2 al tribunale; 1 presso agenzia viaggi; 2 presso Cosmopolitan School-Bergamo; 1 presso avvocato; 1 presso Semm Chemicals & Consulting S.r.l.; la studentessa con semestre all'estero presso MAP S.p.A.; 2 studenti presso l'Orto Botanico. Il giudizio espresso dai tutor esterni è stato buono/ottimo; 4 studenti hanno partecipato anche a PCTO estivi: 3 presso librerie; 1 progetto Sarajevo. Tutti gli studenti hanno completato le 40 ore dell'anno; si sottolinea altresì che alcuni studenti hanno superato tale limite. Il giudizio espresso dai tutor esterno è stato buono/ottimo.

Classe quinta

Un gruppo di studenti ha partecipato a iniziative di orientamento/incontri con le Università in orario curricolare ed extracurricolare; 3 studentesse hanno partecipato al corso di primo soccorso tenuto da operatori della Croce Rossa Italiana; 2 studentesse hanno aderito al progetto di mediazione con biblioteche senza frontiere; 1 studentessa ha aderito al progetto Erasmus+ in Irlanda.

Per quanto concerne i percorsi formativi effettuati dal singolo studente si rimanda al materiale presente in Istituto.

6. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA e della SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

DATA DELLA PROVA	TIPOLOGIA	DURATA
Martedì 2 maggio 2023	Conforme alla prova d'esame	6 ore

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DATA DELLA PROVA	TIPOLOGIA	DURATA
Mercoledì 3 maggio 2023	Conforme alla prova d'esame	6 ore

7. SCHEDE DIDATTICHE CLIL

TERZO ANNO DI CORSO

1. Inglese- Filosofia-Happiness

QUARTO ANNO DI CORSO

1. Inglese- Filosofia- *Hume's empiricism*
2. Francese- Storia dell'arte- *La France au XVIIIe siècle: Le Rococo, ou style rocaille*

QUINTO ANNO

SCHEDA n. 1

Docente: Alfio Marcello Ragazzi

Discipline: Educazione civica e Storia dell'arte

Lingua: Francese

contenuti disciplinari	Confronti tra due percorsi dell'architettura contemporanea: il Razionalismo e l'architettura postmoderna
modello operativo	insegnamento gestito dal docente di disciplina; parziale presenza del lettore di madrelingua
metodologia / modalità di lavoro	lezione frontale e dialogata lavoro a gruppi
modalità e strumenti di valutazione	finale: lavori di gruppo

Nella progettazione di inizio anno era stato previsto, in lingua inglese, un secondo CLIL, a cura del docente di filosofia Stefano Rho, con le seguenti tematiche: H. Jonas: l'euristica della paura e il principio responsabilità; P. Singer: la responsabilità nei confronti del mondo. Non è stato svolto a causa delle assenze del docente come segnalato nel paragrafo "continuità didattica".

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Classe terza:

Quotidiani dietro le quinte;

Intervento dell'Associazione Aiuto donna;

Diretta streaming Cuori Connessi;

Soggiorno linguistico online con la scuola Label di qualità FLE;

Intervento Oltre la pandemia.

Classe quarta:

Bergamoscienza "Anatomisti per un giorno", laboratorio online a cura del Museo di Storia della Medicina di Padova (Musme);

Progetto "Una questione di cuore", incontro con medici formatori e dimostrazione pratica.

Progetto "cHIVuoleconoscere", sul tema dell'HIV-AIDS;

Attività dal titolo: "GIUSTIZIA gli studenti incontrano Vittorio Teresi";

Progetto Caritas "Ora d'aria", in merito alla giustizia riparativa;

Progetto Intervento degli avvocati della Camera Penale di Bergamo, sui "Principi costituzionali su Giustizia e Processo Penale";

Webinar "Il mistero dell'intelligenza artificiale", con il relatore Stefano Quintarelli;

Intervento sulla guerra in Ucraina a cura del prof. Valenti;

Lectio magistralis a cura della prof.ssa Pesenti di UNIBG: Excursus storico sulla fondazione e crescita di Kiev e Mosca;

Uscita didattica presso l'Accademia Carrara di Bergamo, con percorso espositivo delle opere d'arte contenute nella pinacoteca;

Uscita didattica al monastero di Astino con visita guidata riguardante l'aspetto dell'uso manicomiale del Monastero con successivo percorso a piedi fino a Città Alta.

Classe quinta:

Progetto "Intervento dell'associazione AVIS di Bergamo";

S. Cassese e V. Postiglione, La Costituzione e il sistema politico italiano (conferenza in streaming del Corriere della sera);

Conferenza "Il Confine Orientale: laboratorio di contemporaneità";

Spettacolo del cantautore S. Cisticchi presso il Palacreberg;

Corso di difesa personale con esperto esterno;

Progetto sport e disabilità: incidenti stradali e disabilità;

Bergamoscienza- La forza nascosta: scienziate nel tempo e nella storia;

Biennale di Venezia intera giornata;

Progetto "Viva!", nell'ambito della giornata di formazione BLS (Basic Life Support and Defibrillation): 2 studenti;

Incontro online 'Un anno di guerra in Ucraina. Capire il conflitto che ha cambiato il mondo';

Rappresentazione teatrale "Una 'allegra' compagnia di ebrei (e non solo)";

Incontro con Vito Fiorino, testimone della strage di Lampedusa del 2013;
Viaggio di istruzione a Lione.

Tra la classe quarta e la classe quinta la classe ha conseguito certificazioni esterne nelle lingue straniere come segue:

7 studenti DELF B2; 6 studenti FIRST B2.

ALLEGATO 1
PROGRAMMI DISCIPLINARI

LICEO LINGUISTICO STATALE "G. FALCONE"

Via Dunant, 1 – 24100 Bergamo

a.s. 2022/2023

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA classe 5^AC

Prof.ssa Rita Maria Cristina Trapani

❖ **Modulo 0: Recupero**

Neoclassicismo e Romanticismo. La polemica classico-romantica.

- ❖ **Modulo 1: G. Leopardi**, un poeta controcorrente: la vita, la produzione letteraria, la poetica. Lo *Zibaldone*. Le canzoni e gli idilli. Le *Operette morali*. Dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi, *La ginestra*: il testamento morale di Leopardi.

Lettura, analisi e commento di:

- da *Zibaldone*: *Io ho conosciuto intimamente una madre...; Voglio piuttosto essere infelice che piccolo; Qui tutto è insensataggine e stupidità.*
- da *Zibaldone*: *Natura e ragione; Antichi e moderni; Piacere, immaginazione, illusioni, poesia; La funzione della poesia; Termini e parole; Contraddizione spaventevole...; Entrate in un giardino di piante...; La mia filosofia fa rea d'ogni cosa la natura*
 - *L'infinito,*
 - *La sera del dì di festa,*
 - da *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese,*
 - da *Operette morali*: *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere,*
 - *A Silvia,*
 - *La quiete dopo la tempesta,*
 - *Il sabato del villaggio,*
 - *A se stesso,*
 - *La ginestra*, vv. 1-58; vv. 111-135; vv. 145-57; vv. 289-fine.

https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2021/06/So_sio-Giametta-La-Ginestra-di-Leopardi-09f992d6-f047-4280-b503-76181f422cb8.html

Consigliati:

- *Il giovane favoloso* (film di M. Martone)
- A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili.*

- ❖ **Modulo 2: Dal secondo Ottocento al primo Novecento**: il contesto storico-culturale. Lo sviluppo dell'editoria e del giornalismo. La questione della lingua dopo l'Unità d'Italia. La cultura letteraria e la narrativa in Italia. La scapigliatura. Il Verismo. La letteratura d'appendice e la letteratura per l'infanzia.

➤ Il Positivismo

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Il romanzo realista in Europa.

G. Verga la vita, la produzione letteraria, la poetica. Le novelle (*Vita dei campi, Novelle rusticane*), il ciclo *I vinti* e i romanzi (*Il Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*). Il tema dell'economia. Dal

personaggio tipico alla dissoluzione del personaggio.

<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2018/12/Giovanni-Verga-La-maledizione-dei-Malavoglia-1abd4f89-e49e-4c0a-b96e-317372c8b97d.html>

Lettura, analisi e commento di:

da *Vita dei campi: Fantasticherie, La lupa, Rosso Malpelo*

<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2018/12/Giovanni-Verga-La-Sicilia-di-Malpelo-7ae87c8b-9528-4514-b3ea-a91af2b60b67.html>

- da *I Malavoglia: La fiumana del progresso; Come le dita della mano; Non voglio più farla questa vita; Ora è tempo di andarsene.*
- da *Novelle rusticane: La roba*
- da *Mastro-don Gesualdo: Mastro-don Gesualdo ricorda; Pensieri che si accavallano; Morte di mastro-don Gesualdo.*

Testi di critica letteraria:

^[L]_[SEP] L. Russo, *I Malavoglia, romanzo della fedeltà;*

- A. Asor Rosa, *Un pessimismo senza illusioni;*^[L]_[SEP]

- D. Fernandez, *Sentimentalismo e paternalismo dei Malavoglia;*

- R. Luperini, *I Malavoglia, una tragedia moderna.*

➤ Il Decadentismo

G. D'Annunzio la vita, la produzione letteraria, la poetica. Il romanzo: un genere che continua a morire. I 7 romanzi. La fase del *Notturmo*. Il teatro. La produzione poetica, le *Laudi*. Estetismo e superomismo. I capisaldi della filosofia di Nietzsche: D'Annunzio e Nietzsche.

<https://www.raisplay.it/video/2018/02/Passato-e-presente---DANNUNZIO-LESTETA-DELLA-POLITICA-904c5250-0ee7-4b2c-b15d-72f9a9c84a60.html>

Lettura, analisi e commento di:

- da *Le vergini delle rocce: Il compito dei poeti,*
- da *Il Piacere: La vita come opera d'arte; Don Giovanni e Cherubino; Tra Elena e Maria: l'immagine della terza Amante ideale,*
- da *Trionfo della morte: Tu mi sei ignota; Il verbo di Zaratustra*
- da *Alcyone: La sera fiesolana,*
- da *Alcyone: La pioggia nel pineto,*
- da *Alcyone: Le stirpi canore,*
- da *Notturmo: Scrivo nell'oscurità.*

G. Pascoli: la vita, la produzione letteraria, la poetica. L'ideologia sociale e politica (dal socialismo anarchico a *La Grande proletaria si è mossa*). Temi e forme della poesia pascoliana.

Lettura, analisi e commento di:

- da *Il fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino,*
- da *Myricae: X agosto,*
- da *Myricae: Temporale, Il tuono, Il lampo,*
- da *Myricae: L'assiuolo,*

- da *I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*,
- da *La Grande proletaria si è mossa: passim*.

Le avanguardie storiche. Il **Futurismo**. Il calligramma.

Lettura e commento di:

- *Manifesto del Futurismo*,
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*,
- da *Zang Tumb Tuum: Correzioni di bozze + desideri in velocità*.

La poesia crepuscolare: i rapporti col Futurismo e con i modelli del tempo, D'Annunzio e Pascoli. Il verso sciolto e il verso libero.

Lettura, analisi e commento di:

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*,
- A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*
- G. Gozzano, *La signorina Felicità ovvero la felicità*.

L. Pirandello, la vita, la produzione letteraria, la poetica. *Novelle per un anno*. La crisi del romanzo. I romanzi (*Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno, centomila*). Il teatro e il metateatro, *Maschere nude* (*Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*). La follia.

Pirandello filosofo? Pirandello fascista?

Lettura e commento di:

- da *L'umorismo: La "vita" e la "forma"*,
- da *L'umorismo: "Il sentimento del contrario"; l'esempio della vecchia signora "imbellettata"*,
- da *Novelle per un anno: La carriola, Il treno ha fischiato*,
- da *Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta; Io e l'ombra mia*,
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Una mano che gira la manovella*,
- da *Uno, nessuno, centomila: Quel caro Gengè; Non conclude*,
- da *Sei personaggi in cerca d'autore: Siamo qua in cerca di un autore*,
- da *Enrico IV: La logica dei pazzi, Questo mio gusto qua di fare il pazzo*.

I. Svevo, la vita, la produzione letteraria. *La coscienza di Zeno*

- ❖ **Modulo 3:** Dante, **Paradiso**: struttura, caratteristiche e significati dell'ultima cantica: l'ordine universale e il libero arbitrio.^{[1][2]} La cosmologia medievale.

Lettura, analisi e commento di *Paradiso*, I e III.

- ❖ **Modulo 4: Lettura**

Libri letti durante l'anno:

C. Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*

P. Levi, *Il sistema periodico*

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

Lecture estive riprese nel corso dell'anno:

- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- V. Gheno, *Potere alle parole*

❖ **Modulo 5: Laboratorio di scrittura in vista dell'Esame di Stato** (tipologia A, B, C) ^[1]_[SEP]e
riflessioni sui seguenti testi

- M. Recalcati, *“Alzati e cammina”, una resurrezione laica*
G. Pontiggia, *La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole*
E. Vittorini, *Una nuova cultura*
A.A. V.V., *Il progresso tra fiducia e senso critico*

❖ **Modulo 6: Percorso di Educazione civica**

Se la Natura e l'Islandese si rincontrano, due secoli dopo: lavori di gruppo.

Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:

G. Ungaretti, la vita, la produzione letteraria, la poetica.

Lettura, analisi e commento di:

- *Il porto sepolto*,
- *Fratelli*,
- *Sono una creatura*,
- *San Martino del Carso*,
- *Commiato*,
- *Mattina*,
- *Soldati*.

E. Montale, la vita, la produzione letteraria, la poetica.

Lettura, analisi e commento di:

- da *Le occasioni*, *La casa dei doganieri*

Testo in adozione:

Armellini-Colombo-Bosi-Marchesini, *Con altri occhi* (vol. G. Leopardi; vol 5 *Il secondo '800*; vol. 6 *Dal '900 ad oggi*) Zanichelli.

Materiali condivisi tramite Classroom:

- Mappe,
- Schede di sintesi,
- Materiali integrativi,
- Materiali multimediali.
-

Bergamo, 15-05-2023

f.to dagli studenti

f.to dal docente

Prof.ssa Rita Maria Cristina Trapani

LICEO LINGUISTICO DI STATO "G. FALCONE"

Via Dunant, 1 – 24128 Bergamo

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023 CLASSE 5C

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

DOCENTE: Maria Trionfini

TESTI DI RIFERIMENTO: Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 1*, ed. Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage 2*, ed. Zanichelli

Premessa: di ogni autore si sono prese in esame la biografia, le tematiche e lo stile. Di seguito si riportano le opere, le poesie e i passi analizzati in modo particolare. Alcuni materiali sono stati forniti su Classroom.

THE ROMANTIC AGE:

Historical background: An age of revolutions (PPT, Classroom)

A new sensibility

Romantic poetry:

W. Blake *The Tiger*

The Lamb

London

W. Wordsworth *The Daffodils*

My Heart Leaps Up

S. T. Coleridge *The Rime of the Ancient Mariner:*

"The killing of the albatross", "A sadder and wiser man"

Romantic fiction:

Jane Austen "Elinor and Marianne" from *Sense and Sensibility* (Classroom)

Extract from *Northanger Abbey* (Classroom)

The Gothic Novel

M. Shelley *Frankenstein:*

"The creation of the monster"

"An outcast of society" (Classroom)

Jane Austen and Mary Shelley: Two very different lives (Classroom)

THE VICTORIAN AGE:

The dawn of the Victorian Age (PPT, Classroom)

The later years of Queen Victoria's reign (PPT, Classroom)

Cultural background:

The Victorian Compromise

Victorian thinkers and currents of thought

The Victorian Novel: main features

C. Dickens *A Christmas Carol*:

“Scrooge” (Classroom)

Oliver Twist:

“Oliver wants some more”

Hard Times:

“Coketown”

C. Brontë *Jane Eyre*:

“Women feel just as men feel”

extract from chapter 24 (Classroom)

Aestheticism and Decadence:

O. Wilde *The Picture of Dorian Gray* “I would give my soul” (Classroom)

THE MODERN AGE:

Britain at war (PPT, Classroom)

The War Poets:

R. Brooke *The Soldier*

W. Owen *Dulce et Decorum Est*

The age of anxiety: cultural background

The modern novel

J. Joyce *Eveline*

examples of interior monologue: extracts from episode 4 and Molly's monologue in *Ulysses* (*Performer Heritage 2*, p. 184-185), extract from *Finnegans Wake* (Classroom)

V. Woolf *Mrs Dalloway*:

“Clarissa and Septimus”

A Room of One's Own (PPT, Classroom):

extracts from chapter 3 and 6 (Classroom)

The dystopian novel (Classroom)

G. Orwell *1984*:

“Big Brother is watching you”

Dopo il 15 maggio verranno affrontati i seguenti argomenti:

G. Orwell *Animal Farm*

The Theatre of the Absurd:

S. Beckett *Waiting for Godot*: “Waiting”

Programma di Ed. civica:

Contenuti:

Nell'ambito del percorso trasversale “Donne tra scienze e storia”:

Kamala Harris “I stand on their shoulders” (Classroom)

Article from the CNN website “Why Kamala Harris’ white suit speaks volumes” (Classroom)

The Road to Women’s Emancipation (PPT, Classroom)

Risultati di apprendimento:

-lo studente riflette su dati, fatti e opinioni e contestualizza i dati acquisiti

-lo studente individua relazioni tra fenomeni, eventi e concetti gerarchizzandoli e organizzandoli in una rete di significati

Bergamo, 15 maggio 2023

F.to dalla docente

Maria Trionfini

F.to dalle rappresentanti di classe

Classe 5C
a.s.2022-2023
Conversazione Inglese
Docente: Sally Dibben

Prisoners of Geography

Cenni di geopolitica mondiale: percorso di riflessione sull'influenza delle strutture geografiche in ambito politico-sociale (con riferimento al libro "Prisoners of Geography" da Tim Marshall)

Testi di esame

2012 Literary text:	"The road not taken".
2015 Literary text:	"The loneliness of the long-distance runner"
2019 Comprehension and interpretation:	"The Portrait of a Lady"
2019 Comprehension and interpretation:	"Hotel du Lac"
2019 Comprehension and interpretation:	"The Dead – Dubliners"
2019 Comprehension and interpretation:	"The Avignon Quintet"
2019 Comprehension and interpretation:	"Wide Sargasso Sea"

Listening work:

Invalsi tests: level B1/B2

Esercitazioni su "spunti" per il colloquio di esame

Bergamo 15 maggio 2023

Firmato rappresentanti

Firmato docente
Sally Dibben

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO a.s. 2022/23

CLASSE 5^A C

Testi in adozione:

- PLUMES 1 : Lettres, Arts et Cultures. Du Moyen Âge au Romantisme – Marie-Christine Jamet e AA.VV. Ed. Valmartina

- PLUMES 2: Lettres, Arts et Cultures. Du Réalisme à nos jours – Marie-Christine Jamet e AA.VV. Ed. Valmartina

À travers des notes données oralement aux élèves les deux premiers chapitres de “Réveillons-nous!”, Edgar MORIN Ed. Denoël.

XVIII siècle: révision de la production pré-romantique de Jean-Jacques ROUSSEAU et en particulier du roman par lettres “La Nouvelle Héloïse”. Les nouveautés romantiques de cette œuvre de 1761. Texte: “Promenade sur le lac”, p. 277

XIX siècle

Le préromantisme et le Romantisme français: p. 318-320-321

- François-René de CHATEAUBRIAND: sa vie et son œuvre p. 335

Texte tiré des “René” : “L’étrange blessure” p. 331. Approfondissement de la figure de René et son dualisme de personnage ancien et moderne.

Les grands thèmes romantiques: le culte du “moi”; le refus de la raison; le sentiment religieux; le célébration de la Nature; le sublime; la fuite dans l’espace et dans le temps; l’engagement politique p. 336-337-338.

- Alphonse de LAMARTINE: sa vie et son œuvre p. 348

Texte tiré des “Méditations poétiques”: “Le Lac” p. 342-343

- Victor HUGO: sa vie et son œuvre p. 384

Résumé du roman “Notre-Dame de Paris”, les personnages principaux

Textes tirés:

des “Contemplations”: “Demain, dès l’aube” p. 372

des “Misérables”: “La mort de Gavroche” p. 380.

Approfondissement du personnage de Jean Valjean et du roman.

Entre Réalisme et Symbolisme

Réalisme et Naturalisme en Europe, p. 52-53

- Gustave FLAUBERT: sa vie et son œuvre p. 46-47-48

Textes tirés de “Madame Bovary”: résumé p. 39

La fonction du roman de Flaubert à l'époque, p. 46-47. Le Bovarysme et la censure. La destruction du mythe romantique et de ses illusions.

"Maternité" p. 38

Vision du film "Madame Bovary" de Claude Chabrol, 1991

- Charles BAUDELAIRE: un itinéraire spirituel p. 82

Sa vie et son œuvre p. 93

Structure des "Fleurs du Mal" en six sections, p. 93

Textes tirés des "Fleurs du Mal":

"L'albatros" p. 84

"Correspondances" p. 90

Texte tiré du "Spleen de Paris": "L'étranger" p. 92

Vers le Naturalisme:

la méthode critique de Hippolyte Taine

les précurseurs Edmond et Jules de Goncourt

- Emile ZOLA: sa vie et son œuvre p. 70

Texte tiré de "L'assommoir": "L'alambic" p. 56-57

La théorie du Naturalisme: le cycle des "Rougon-Macquart" et la transmission des tares héréditaires. La confiance dans les sciences et le Positivisme de A. Comte.

L'Affaire Dreyfus.

XX siècle

L'ère des secousses.

Transgressions et engagements p. 136

Guillaume APOLLINAIRE sa vie et son œuvre p. 138-145

Textes tirés de "Alcools" : "Le pont Mirabeau" p. 140; "Zone" p. 142-143

Texte tiré des "Calligrammes" : Il pleut p. 144

Le Dadaïsme et le Surréalisme: du Manifeste du Surréalisme un morceau (de la ligne 16 à la ligne 27) du texte "L'écriture automatique" p. 164.

Marcel PROUST sa vie et son œuvre p.188-189

Texte tiré "Du côté de chez Swann": la petite madeleine p. 181

Dopo il 15 maggio p.v. verranno affrontati i seguenti argomenti:

Le concept de l'Absurde chez Eugène IONESCO et Samuel BECKETT.

Texte tiré de "La Cantatrice chauve": "Une conversation absurde", p. 288-289.

Texte tiré de "La leçon": "Une question capitale", p. 290-291.

Un bref résumé de la pièce "Rhinocéros".

Texte tiré de "En attendant Godot": "L'attente", p. 284-285.

Le Nouveau Roman p. 312-313

OuLiPo: p. 331-332-333

Un exemple de littérature contemporaine: Annie Ernaux Texte tiré des "Années": "Libertés", p.359.

Bergamo, 15 maggio 2023

La Docente
Prof.ssa Conca Tiziana (F.to)

Le Rappresentanti di Classe (F.to)

Programma conversazione francese 5C Anno scolastico 2022/23:

1 Ruolo e utilità dell'arte nella società, saper esporre una forma d'arte e dare la propria opinione sul ruolo dell'arte oggi.

2 La memoria, il ricordo e l'importanza di commemorare con presentazione di statue, edifici ed elementi commemorativi nei paesi.

3 Lavoro sull'architettura moderna, presentazione di edifici moderni.

F.to dagli studenti

F.to dal docente
Nicola Barabani

Materia – Russo
Docente – Cortesi, L.

Argomenti svolti al 15 maggio 2023

GRAMMATICA

Ripasso dei contenuti svolti l'anno precedente: Tutte le declinazioni di sostantivi, aggettivi e pronomi; Verbi di moto con prefisso при- у-от- до- в- вы- об- за- раз- с- про- пере-; Prefisso по-; Particolarità d'uso dell'aspetto del verbo e del verbo di moto. Subordinate introdotte da что e чтобы. Regole elementari di punteggiatura.

Verbi di moto transitivi: вести / водить; везти / возить; нести / носить. Significati figurati dei verbi e loro combinazione con alcuni prefissi. Usi dell'aspetto per indicare conservazione o annullamento del risultato di un'azione.

Declinazione e uso dei numerali cardinali.

Pronomi, aggettivi, avverbi indefiniti (suffissi -то; -нибудь; prefisso кое-; некоторый; несколько) e loro usi; I negativi propri (ни-) e impropri (не-) e relativo uso.

Locuzioni di causa, negativa e positiva (Из-за; из; по; за; от; благодаря); Accenni alla sintassi complessa (con l'uso del pronome то).

Gerundio imperfettivo e perfettivo; Participi attivi (Presente e passato); Participi passivi (Presente e passato, in forma lunga e breve); Usi della forma breve degli aggettivi; differenze d'uso con gli aggettivi in forma lunga.

Esercitazione in produzione scritta: espressioni ed elementi lessicali fondamentali per strutturare un testo di tipo argomentativo (*sočinenie*).

STORIA E LETTERATURA

Storia: La Russia all'inizio del XIX secolo; Nikolaj II; Lenin, bolscevichi e menscevichi. La rivoluzione del 1905 e le rivoluzioni del 1917 (febbraio, ottobre). Il periodo post-rivoluzionario.

Letteratura: Modernismo. L'epoca moderna. Il secolo d'argento della poesia russa. Avanguardie storiche. **Simbolismo.** Cenni generali sul movimento. I poeti simbolisti e le correnti di pensiero contemporanee. La poesia di Aleksandr Blok. Testi: *Nebesnoe umom ne izmerimo; Bolota – glubokaja vpadina...; Noč', ulica, fonar', apteka...; Neznakomka.* **Acmeismo.** Cenni generali sul movimento. La poesia di Anna Achmatova. Testi: *Večerom; Prigovor.* **Futurismo.** Cenni generali sul

movimento. Il manifesto *Poščečina obščestvennomu vkusu*. Momenti di confronto con il futurismo italiano. Sperimentalismo e innovazione linguistica: la *zaum'*. Testi: Aleksej Kručnych: *Dyr bul ščyl*; Velimir Chlebnikov – *Zakljatie smečhom*. La poesia di Vladimir Majakovskij. Testi: *A vy mogli by?*; *A vse-taki*; *Sebe ljubimomu poët posvjašcaet...*

Lettura e analisi del romanzo *Il dottor Živago* di Boris Pasternak (lavoro svolto in due lezioni in modalità seminar durante l'a.s.).

Costruttivismo. Cenni generali sul movimento. Il Proletkul't.

ARGOMENTI DA SVOLGERE **DOPO IL 15 MAGGIO**

L'epoca di Stalin.

Guerra fredda e corsa allo spazio: Jurij Gagarin e Valentina Tereškova.

La letteratura e lo stato sovietico: Vita e opere di M. Bulgakov; il Realismo socialista.

F.to dagli studenti

F.to dal docente
Luca Cortesi

Docente: A. Movchan

Argomenti svolti con la docente madrelingua

Uso dei numerali (cardinali e ordinali); Esprimere pianificazione per il futuro; I poeti russi V. Majakovskij, A. Achmatova, B. Pasternak. Boris Pasternak "Notte d'inverno". Ascolto della poesia sotto forma di canzone. Riflessione sul significato.

Parlare di film: trama, protagonisti, e loro caratteristiche. descrivere il film "Piter FM": trama, i protagonisti.

I cantanti russi anni '80-'90. V. Coj. Il gruppo musicale "Kino". Analisi delle canzoni. N. Ozerov, leggenda russa.

Come scrivere i messaggi. Domande/risposte.

Conversazione, "Viaggio in aereo. Un nuovo amico", "Chiamata da un amico" Conversazione. Viaggio a Venezia. Video-presentazione degli studenti.

Video (Marc Chagall e Kazimir Malevič). Artisti dell'inizio del '900. Conversazione su Capodanno in Russia. Film "Ironia del destino"

Romanzo "Il dottor Živago" di Boris Pasternak, descrizione dei personaggi del romanzo.

Problemi sociali: ricchi e poveri.

Inquinamento dell'ambiente. Fonti di energia rinnovabili: sole, vento, acqua, terra. (Educazione civica).

Come vivono russi e italiani: studi, lavoro, stipendio medio, matrimonio, famiglia.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Scienziati russi nell'epoca staliniana, gli astronauti russi: Gagarin e Tereškova.

Conversazione sui possibili temi agli esami

F.to dagli studenti

F.to dalla docente
Anna Movchan

LICEO LINGUISTICO STATALE "G. FALCONE"

Via Dunant, 1 – 24100 Bergamo

a.s. 2022/2023

Programma svolto

STORIA classe 5[^]C

Prof.ssa Rita Maria Cristina Trapani

❖ **Modulo 0: La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale**

- Focus: urbanizzazione, invenzioni e innovazioni
- Fonti: vignetta satirica, Lo sciopero, l'arma dei lavoratori
- Fonti: Leone XIII, *La rerum novarum*

❖ **Modulo 1: Alla ricerca di nuovi equilibri mondiali**

Napoleone III e le Comune di Parigi, la battaglia di Sedan e le sue conseguenze, l'importanza strategica del canale di Suez; la Germania di Bismarck, lo splendido isolamento della Gran Bretagna. Giappone e Cina nel secondo Ottocento.

- Focus: *Il canale di Suez, una rivoluzione per i trasporti marittimi*
- Focus: *La Ruhr, la regione del carbone e dell'acciaio*
- Focus: *Alsazia e Lorena, dalle guerre alla pace*
- Fonti: *Pro e contro la Comune di Parigi*
- Fonti: *Il J'accuse di Zola*

❖ **Modulo 2: L'imperialismo e il mondo extraeuropeo**

Una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo
Il Commonwealth britannico e l'imperialismo francese
La spartizione dell'Africa e dell'Asia
Giappone e Cina nel confronto-scontro con l'Occidente

- Focus: *l'evoluzionismo e il darwinismo sociale*
- Fonti: *"Civiltà" e massacri: re Leopoldo e il Congo*

❖ **Modulo 3: I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto**

I problemi del nuovo Regno
I governi della Destra storica
La questione romana e la terza guerra d'indipendenza
La sinistra al governo
La politica economica, le questioni sociali e il movimento socialista
La politica estera della Sinistra
Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

- Focus: *Fare gli italiani*
- Focus: *Le capitali del regno d'Italia*
- Focus: *Verga e la questione meridionale*
- Focus: *L'analfabetismo in Italia al momento dell'Unità*
- Focus: *Le operazioni militari italiane in Africa orientale*

❖ **Modulo 4: Dalla Belle Époque alla prima guerra mondiale**

Lo scenario mondiale

- Focus: *Colonialismo e imperialismo*
- Focus: *Nietzsche e il concetto di superuomo*
- Focus: *Razza*
- Focus: *L'emancipazione femminile nei primi del Novecento*
- Fonte: A. Kollontaj, *La famiglia opprime la donna* (da *Amore, matrimonio, famiglia e comunismo*)
- Focus: *La spregiudicatezza femminile negli anni ruggenti*
- Fonte: E. C. Stanton, *La dichiarazione di Seneca Falls*; E. Pivano, *L'euforia della libertà*

L'età giolittiana

- Focus: *Giolitti* (video da Rai Educational, Il tempo e la storia)
- Focus: *L'Italia dalla società contadina all'industrializzazione*
(https://auladigitale.rizzolieducation.it/auladigitale/extrakit_filter/16907/extrakit/9788822184429/02_italia_giolittiana.mp4)
- Focus: *L'impresa libica*
(https://auladigitale.rizzolieducation.it/auladigitale/extrakit_filter/16907/extrakit/9788822184429/03_libia.mp4)

La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

- A. Barbero, *La grande guerra* (<https://www.youtube.com/watch?v=QL3oQcjVog>)
- Focus: *L'arte a favore della guerra: il Futurismo*
- Fonti: dal *Corriere della sera* del 24 Maggio 1915, *L'Italia dichiara guerra all'Austria-Ungheria*
- Focus: *La propaganda di guerra*
- Focus: *La guerra di posizione: le trincee italiane*
- Fonti: *Il Patto di Londra*
- Fonti: *Scrivere dal fronte*
- Fonti: *I quattordici punti del presidente Wilson*
- Storiografia: F. Fischer, *Le responsabilità della Germania*; D. Stevenson, *Le responsabilità collettive delle grandi potenze*

❖ Modulo 5: I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

L'URSS, Stalin e lo stalinismo:

<https://library.weschool.com/lezione/riassunto-urss-iosif-stalin-stalinismo-nep-gulag-stalinismo-trockij-piani-quinquennali-17632.html>

- Fonti: *Le tesi di Lenin*
- Focus: *I rapporti tra Mosca e le ex Repubbliche sovietiche*

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Focus: *Il crollo di Wall Street*
- Focus: *Il nuovo corso di Roosevelt*
- Focus: *La spregiudicatezza femminile negli "anni ruggenti"*

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- Focus: *propaganda e censura*

- Focus: *Croce e Gentile di fronte al fascismo*
- Focus: Le città del fascismo
- Fonti: B. Mussolini (discorso parlamentare del 3 Gennaio 1925), *Matteotti e Mussolini a confronto*
- Fonti: *Le dimissioni di un direttore*
- Fonti: *Il programma dei Fasci di combattimento*

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

<https://www.raiscuola.rai.it/storia/articoli/2021/02/La-Repubblica-di-Weimar-b0c18555-7f61-487f-bd3d-f0bd1a41d806.html>

<https://www.raiplay.it/video/2021/10/Le-Storie-di-Passato-e-Presente---Gli-esordi-del-nazismo-5edbecaa-df43-4270-bf5d-5bf0a000abcf.html>

- Focus: *I mezzi di comunicazione nell'era dei totalitarismi*
- Focus: *antisemitismo*
- Fonti: *Il primo programma del nazionalsocialismo*
- Fonti: da *Mein Kampf: La superiorità della razza ariana si manifesta con la sottomissione delle razze inferiori*; da *Le leggi di Norimberga*

L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo

- Focus: la guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

- A. Barbero, *La seconda guerra mondiale* (video)
- Fonti: B. Mussolini (Porta Venezia, discorso del 10 Giugno 1940), *L'Italia entra in guerra*,
- Focus: *P. Levi e il bisogno di raccontare l'esperienza dei lager*
- Focus: *Le donne, il regime e la guerra*
- Focus: *la Resistenza* <https://player.vimeo.com/video/697326613>; A. Barbero, <https://www.youtube.com/watch?v=LR35CIPMihg>

❖ **Modulo 6: Un mondo globale**

- Il fenomeno della globalizzazione
- La crisi economica del 2008
- Lo sviluppo demografico e i flussi migratori
- Le nuove sfide ambientali

❖ **Libri letti:**

C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*

P. Levi, *Il sistema periodico*

➤ **Percorsi di Educazione civica:**

1) Le foibe

- Partecipazione al seminario regionale: R. Pupo e G. Oliva, *Le vicende del confine orientale e il mondo della scuola*
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Magazzino 18*

2) Costituzione italiana (art. 11): *non-violenza e pacifismo*

- Fonti: *Gandhi, la via della non-violenza*

3) Il ruolo della donna nella società

4) Lo statuto dei lavoratori: <https://www.raiplay.it/video/2020/06/Passato-e-Presente---Lo-Statuto-dei-Lavoratori-d04fe281-d444-4d09-8db2-dd1741517431.html>

Testo in adozione: A. Brancati, T. Pagliarani, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità*, voll. 2 e 3, La Nuova Italia.

Materiali condivisi tramite Classroom:

- Schede di sintesi,
- Materiali integrativi,
- Materiali multimediali.

Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:

- Dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
- L'Italia repubblicana

Bergamo, 15-05-2023

f.to dagli studenti

f.to dal docente
Prof.ssa Rita Maria Cristina Trapani

Classe: 5C

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Rho Stefano

Libro di testo in adozione: *I nodi del pensiero*, Abbagnano e Fornero, Ed Paravia,

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

LA RAGIONE OTTOCENTESCA: L'IDEALISMO

➤ **Kant**

- *Critica della ragion pratica*: la legge morale, l'imperativo categorico, formalità e autonomia dell'etica, la rivoluzione copernicana in ambito morale, la libertà come certezza pratica, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio come ragionevoli speranze.
- Critica del giudizio: il giudizio teleologico; il sentimento del bello e del sublime.

➤ **Il Romanticismo**

- I tratti salienti: la polemica contro la ragione illuminista e la '*nostalgia dell'Assoluto*'
- Fede, sentimento e ragion dialettica
- Le critiche al concetto di *cosa in sé* e la nascita dell'idealismo.

➤ **Hegel**

- Le tesi fondamentali della filosofia hegeliana:
 - la risoluzione del finito nell'infinito
 - l'Assoluto come soggetto
 - il vero come l'intero
 - l'identità di realtà e razionalità
 - la filosofia come '*nottola di Minerva*'
 - la dialettica come legge del divenire della realtà e come metodo della conoscenza: il ruolo della contraddizione e il senso dell'*aufhebung*
- La *Fenomenologia dello spirito*
 - Il senso della *Fenomenologia dello Spirito*: il percorso dell'Assoluto e quello della coscienza
 - Definizione di Coscienza, Autocoscienza e Ragione
 - Le figure dell'*autocoscienza*:
 - l'appetito
 - la dialettica servo/padrone
 - stoicismo e scetticismo
 - coscienza infelice

- **Il Sistema**
 - Il senso del Sistema e i concetti di Idea, Natura e Spirito
 - L'oggetto della *Logica* e la sua identità con l'ontologia
 - L'oggetto della filosofia dello Spirito
 - La nozione di spirito oggettivo:
 - l'*eticità* come moralità oggettiva
 - la teoria dello stato

Testi letti: brevi passi tratti dall'introduzione della '*Fenomenologia dello Spirito*' e dai '*Lineamenti di filosofia del diritto*'.

➤ **L'eredità di Hegel.**

- Destra e sinistra hegeliana: le diverse interpretazioni della religione e del ruolo della filosofia
- Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia, la religione come alienazione e la sua origine, l'ateismo come impegno a favore dell'uomo

➤ **Il Positivismo.**

- Caratteri generali

LA SOCIETÀ COME ORIZZONTE DELLA FILOSOFIA

➤ **Marx**

- Il rapporto tra conoscenza e prassi
- Il concetto di *Ideologia*
- Il *materialismo storico*: i concetti di *struttura* e *sovrastruttura* e la dialettica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe; le basi scientifiche della rivoluzione
- *Il Capitale*: i concetti di *merce*, *valore d'uso* e *valore di scambio*; il ciclo di produzione capitalista, *plus-valore* e *plus-lavoro*; le contraddizioni del sistema, la caduta tendenziale del saggio di profitto, le crisi cicliche di sovrapproduzione e la crisi del sistema capitalista
- La prospettiva comunista: il comunismo come modo di produzione; la rivoluzione come *levatrice della storia*, il percorso verso la società comunista

LA CRITICA ALLA RAZIONALITÀ OTTOCENTESCA

➤ **Schopenhauer**

- Il mondo come *rappresentazione*: la rappresentazione come realtà illusoria, differenze tra il concetto schopenhaueriano di rappresentazione e quello kantiano di fenomeno

- Il mondo come volontà: l'esperienza del proprio corpo e l'accesso alla realtà in sé; i caratteri della Volontà di vivere; la vita come dolore
- Le vie di liberazione dal dolore: l'esperienza estetica, l'etica della compassione e l'ascesi

Testi letti: diversi passi tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

➤ **Nietzsche**

- La *Nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco; il miracolo della tragedia antica, lo sviluppo del razionalismo occidentale come storia di una decadenza
- *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica allo storicismo; la storia monumentale, la storia antiquaria e la storia critica
- *Umano troppo umano: Chimica delle idee e metodo genealogico*
- *L'annuncio della morte di Dio*
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- *Così parlò Zarathustra*: il superuomo come oltreuomo e la fedeltà alla terra
- La critica della concezione lineare del tempo e la teoria dell'*eterno ritorno dell'uguale*

Testi letti: aforismi 125 e 343 da *La gaia scienza*; 'Delle tre metamorfosi' e altri passi da *Così parlò Zarathustra*; un brano tratto da *Ecce Homo*, brevi passi tratti dai *frammenti postumi*.

N.B. Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:

➤ **Nietzsche**

- Volontà di potenza e trasvalutazione dei valori
- Prospettivismo e critica del soggetto
- La filosofia col martello: la critica della religione e della morale occidentale

➤ **Freud**

- La nascita della psicoanalisi
- La teoria della sessualità
- La metapsicologia: La seconda topica
- La teoria della civiltà

Bergamo, lì 15 maggio 2023

F.to dal docente

F.to dai rappresentanti di classe

Stefano Rho

Programma di Matematica – CLASSE: 5C

Docente: Prof.ssa **Agatina Vittore**

Funzioni

Le funzioni numeriche. Funzioni reali a variabile reale. Classificazione delle funzioni. Definizione e determinazione del campo di esistenza. Determinazione degli intervalli di positività e negatività e dell'intersezione con gli assi. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme e di una funzione. Intorno di un punto e di infinito.

Limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Il limite finito di una funzione in un punto. Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto. Il limite infinito di una funzione in un punto. Il limite finito di una funzione per x che tende a più o a meno infinito. Il limite "più o meno infinito" di una funzione per x che tende a più o a meno infinito. Verifica dell'esattezza di un limite con l'utilizzo delle definizioni. Le operazioni sui limiti.

Funzioni continue

Funzioni continue in un punto. Funzioni continue in un intervallo. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate. Punti di singolarità/discontinuità e loro classificazione. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

Derivate

Definizione di derivata di una funzione e semplice calcolo mediante il limite del rapporto incrementale. Significato geometrico della derivata di una funzione. La tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. La continuità e la derivabilità. Derivate di funzioni elementari. Calcolo delle derivate: del prodotto di una costante per una funzione; della somma di funzioni; del prodotto di funzioni; della potenza di una funzione; del reciproco di una funzione; della radice di una funzione; del quoziente di due funzioni. Le funzioni crescenti, decrescenti, massimi, minimi, flessi: determinazione mediante lo studio del segno delle derivate. Concetto di derivata di ordine superiore.

Bergamo, 15 maggio 2023

Dal 15 maggio s'intende svolgere il seguente argomento:

Lo studio delle funzioni

La derivata destra e la derivata sinistra. Funzione derivabile in un intervallo. Punti a tangente verticale, angolosi, cuspidi. Studio di funzioni: razionali intere e fratte.

F.to dagli studenti

F.to dalla docente
Agatina Vittore

Programma di Fisica – CLASSE: 5C
Docente: Prof.ssa **Agatina Vittore**

Le cariche elettriche

Fenomeni elettrostatici elementari. L'ipotesi di Franklin. L'elettrizzazione per strofinio. L'elettroscopio. Il modello microscopico. La carica elettrica e la sua misura. Conduttori ed isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione. La legge di Coulomb. Forza elettrica e forza gravitazionale.

Il campo elettrico il potenziale

Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss.

Il potenziale elettrico

Una scienza pericolosa. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico. Fenomeni di elettrostatica. Il condensatore piano e la sua capacità. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. Un modello microscopico per la conduzione nei metalli e la velocità di deriva. I generatori di tensione. La forza elettromotrice. La potenza elettrica. I circuiti elettrici. Collegamento in serie, in parallelo. Le leggi di Ohm. Resistori in serie, in parallelo. L'effetto Joule. Lo studio dei circuiti elettrici e l'inserimento degli strumenti di misura. La resistenza interna di un generatore. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas ed i fenomeni che derivano dalla scarica di quest'ultimi.

Il campo magnetico

Calamite e fenomeni magnetici. Il campo magnetico, caratteristiche e confronto con il campo elettrico. Forza magnetica su una corrente. Forza di Lorentz ed il fenomeno a particolari latitudini. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forze tra correnti. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Il motore elettrico. Proprietà magnetiche della materia.

L'induzione elettromagnetica

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore. Il trasformatore.

Educazione Civica

Approfondimento su quattro scienziate del '900: Massimilla Baldo Ceolin, Marietta Blau, Wu Chen Shiung, Vera Cooper Rubing a seguito dello spettacolo di BergamoScienza ' La forza nascosta: scienziate nel tempo e nella storia'.

Le centrali elettriche con approfondimento sulle fonti di energia rinnovabili.

Bergamo, 15 maggio 2023

Dal 15 maggio s'intende svolgere il seguente argomento:

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campo elettrico e campo magnetico indotti. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.

F.to gli studenti

F.to la docente
Agatina Vittore

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE NATURALI

CLASSE 5^A C

A.S. 2022/23

TESTI IN ADOZIONE:

Scienze della terra titolo: ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA secondo biennio e quinto anno
autori: F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini
casa editrice: Zanichelli-Italo Bovolenta editore

Biologia titolo: IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI
autrice: S. Klein
casa editrice: Zanichelli

Siti internet per approfondimenti e ricerche.

Classroom per la condivisione di materiali.

Argomenti generali.

Approfondimento: Il ciclo del carbonio descritto nel racconto "Storia di un atomo di carbonio" di Primo Levi (dal libro Il sistema Periodico).

Alimentazione equilibrata. Macronutrienti: carboidrati, fibre. I grassi negli alimenti, le fonti, l'importanza biologica e gli effetti sulla salute. Proteine, amminoacidi essenziali. vitamine idrosolubili e liposolubili nel regime alimentare. Oligoelementi: ferro, calcio. Apporto calorico degli alimenti in Kcal, l'indice IMC.

Biochimica

I composti del carbonio: proprietà chimiche del carbonio, ibridazione del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp .

Le caratteristiche dei composti organici: legami semplici, doppi e tripli.

Le catene degli atomi di carbonio: composti saturi e insaturi, composti a catena aperta, ramificata, ad anello.

Forma delle molecole: tetraedrica, trigonale planare, lineare. legami polari e apolari, molecole idrofile e idrofobe.

Le formule in Chimica Organica: grezza, di struttura, razionale, condensata, topologica. Modello a sferette.

L'isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (geometrica e isomeria ottica); la luce polarizzata, la chiralità. Sostanze chirali e farmaci

I gruppi funzionali.

Sintesi tra struttura dei gruppi funzionali e nome delle classi dei composti corrispondenti.

Polimeri e monomeri: polimeri di condensazione e idrolisi.

Le molecole della vita.

Funzione e classificazione dei carboidrati. Proiezione di Fischer del D-(+)glucosio.

I carboidrati: monosaccaridi, anomeri α e β del glucosio; disaccaridi, polisaccaridi (amido, cellulosa, chitina) e legame glucosidico.

Lipidi: trigliceridi, acidi grassi saturi e insaturi, acidi grassi essenziali omega-3 e omega-6, fosfolipidi.

I lipidi: trigliceridi saturi ed insaturi, fosfolipidi, cere, steroidi, le vitamine liposolubili.

Proteine: funzioni, struttura chimica, amminoacidi e legame peptidico. Ordini di struttura molecolare: primaria, secondaria, terziarie e quaternaria

Laboratorio: riconoscimento delle farine.

Le proteine: La struttura e le proprietà degli amminoacidi, il legame peptidico, i diversi livelli di struttura delle proteine, le funzioni delle proteine.

Gli enzimi e il controllo della velocità dei processi biologici.

Metabolismo del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, la fermentazione.

La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura, piante C3. La chemiosintesi.

Adattamenti degli organismi foto sintetizzanti.

Metabolismo: anabolismo e catabolismo. Catabolismo energetico di proteine, carboidrati e trigliceridi. Collegamenti tra le vie metaboliche.

Gli acidi nucleici: il DNA (struttura e funzioni), nucleotidi e legame fosfodiesterico; RNA (struttura e tipologia).

Approfondimento: La Scienza nella Storia: "Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA".

Le molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA, istoni, cromatina e cromosomi, la doppia elica del DNA; il dogma centrale della Biologia; strutture e ruoli diversi dell'RNA.

La sintesi delle proteine e il codice genetico.

Cellule dei viventi a confronto.

Ciclo cellulare negli eucarioti, la duplicazione del DNA, La sintesi delle proteine.

La regolazione dell'espressione genica: trascritto primario, esoni, introni, mRNA maturo, splicing alternativo.

Variabilità genetica nei viventi: nei procarioti (trasformazione, trasduzione, coniugazione).

Le mutazioni geniche negli eucarioti.

Biotecnologie tradizionali e moderne.

La lunga storia delle biotecnologie.

Tecnica del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, e clonaggio genico. PCR, elettroforesi su gel.

La produzione degli OGM, organismi transgenici, organismi Knock-out, chimere, il sistema CRISPR/Cas9 e l'editing genetico, sequenziamento del DNA.

Alcune applicazioni delle biotecnologie: nel settore agroalimentare, ambito forense, farmaceutico.

Progetto genoma Umano, produzione di farmaci proteici, DNA fingerprinting.

Educazione civica

Il problema della fame nel mondo; CESVI: Indice Globale della Fame; Agenda 2030: goals e target sull'alimentazione; la fame nel mondo e la malnutrizione infantile. ASvis, Fao. Piramide alimentare e piramide ambientale.

Prepararsi al futuro: le risorse energetiche; gli ambienti naturali: La natura è ancora naturale?

Ingegneria genetica e inchieste giudiziarie. DNA nelle indagini di un delitto, articolo "La prova del DNA per il caso Moro".

Che cosa abbiamo imparato da 20 anni di OGM?". OGM prima, seconda e terza generazione.

Diffusione mondiale produzione OGM. Dibattito sugli OGM: alimentazione e salute.

Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica? Il Progetto Genoma Umano.

Editing genetico e Agricoltura sostenibile, articolo "I semi del futuro".

Da svolgersi dopo il 15 maggio 2023

Elementi generali di Scienze della Terra

Le placche litosferiche, cratoni e orogeni, crosta continentale e crosta oceanica. Le dorsali oceaniche, i movimenti delle placche litosferiche, margini divergenti, convergenti e trascorrenti. Subduzione, orogenesi, isole e monti vulcanici.

La successione degli eventi geologici principali terrestri. L'evoluzione geologica del Mediterraneo e del territorio italiano.

Classificazione delle rocce. Il ciclo litogenetico.

Dinamica terrestre, risorse e i giacimenti minerari.

Formazione delle rocce sedimentarie, dei giacimenti di petrolio e di carbone.

Educazione Civica

Gli elementi critici e rapporto Euchems

Le miniere urbane.

f.to dagli studenti

f.to dal docente
Carmela Scifo

Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" - Bergamo
ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA **CLASSE 5C** -
Storia dell'Arte

> **Neoclassicismo e Romanticismo**

Caratteri teorici del Neoclassicismo. La nuova critica dell'arte: Winckelmann. Gli interpreti: J. L. David, Antonio Canova. L'architettura: la ricerca di nuove tipologie per la città.

L'estetica preromantica o romantica. Francisco Goya. Pittresco e sublime. Idea di Storia e di Natura. Gli artisti: Friedrich, Géricault, Delacroix, Hayez.

L'architettura romantica: Viollet-le-Duc e l'idea del restauro.

> **Il Realismo pittorico in Francia**

Le tematiche della pittura realista in Francia. Gli interpreti: Millet, Courbet, Daumier.

La Fotografia e i suoi esiti nell'arte.

> **Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento**

L'architettura dei nuovi materiali: il ferro e il vetro. Un caso-studio: la Tour Eiffel.

La sistemazione urbanistica nelle grandi città europee. Parigi, Barcellona, Vienna

> **La pittura impressionista**

Caratteri stilistici ed espressivi della pittura impressionista

I protagonisti: Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

> **Il Postimpressionismo**

Il Neoimpressionismo o Pointillisme; Paul Gauguin; Vincent van Gogh; Paul Cézanne; Edvard Munch.

Il Divisionismo simbolista in Italia.

> **Secessioni e Art Nouveau**

La Secessione di Vienna; Gustav Klimt. L'Art Nouveau: aspetti stilistici; l'unità tra le arti e la rivalutazione delle arti minori. Il Modernismo in Catalogna: Antoni Gaudí.

> Le Avanguardie storiche. **Definizione e aspetti teorici.**

> **Le linee dell'Espressionismo europeo e i principi estetici. La Francia: il gruppo dei Fauves; Henri Matisse. La Germania: Die Brücke tra Dresda e Berlino; Ernst Ludwig Kirchner. Der Blaue Reiter**
L'Espressionismo e il cinema.

> **Il Cubismo. Aspetti teorici generali e le fasi del Cubismo. Pablo Picasso (periodo precubista, Il sodalizio con Georges Braque; oltre il Cubismo: l'esempio di Guernica).**

> **Il Futurismo** I principi del Futurismo secondo Marinetti; aspetti teorici della pittura e della scultura. Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia.

> Correnti dell'**Astrattismo**. Sviluppo e caratteri dell'arte astratta. Vasilij Kandinskij e l'**Astrattismo lirico**. Piet Mondrian, il percorso verso l'astrazione (serie degli *Alberi*) e il **Neoplasticismo**.

> **Il Dadaismo**. I principi estetici del movimento. Il *Ready made*. Marcel Duchamp; Man Ray

> Tra architettura e design: il **Bauhaus**.

- > Il **Surrealismo**. Caratteri generali della pittura. Le tecniche e le attività del gruppo surrealista. I protagonisti: Max Ernst; Salvador Dalí; René Magritte.
- > **La pittura metafisica**. I principi estetici del movimento. Giorgio de Chirico.
- > **Le avanguardie in Russia: Suprematismo** (Kazimir Malevič) e **Costruttivismo** (Vladimir Tatlin).
- > **L'architettura razionalista** Il calcestruzzo armato e le basi teoriche dell'Architettura razionalista. I protagonisti: Le Corbusier; Walter Gropius; Ludwig Mies van der Rohe.
- > **Espressionismo astratto americano. Action Painting**: Jackson Pollock. **Color Field**: Mark Rothko
- > **L'arte del secondo dopoguerra**
Aspetti dell'arte negli anni '60: **Happening**.
- > **Pop art**. Il rapporto tra arte e mass-media. Andy Warhol.

Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:

EDUCAZIONE CIVICA

- > **Territorio e ambiente nelle riflessioni degli artisti a partire dalla metà del XX secolo**

Bergamo, 15 maggio 2023

F.to dagli studenti

F.to dal docente
Alfio Marcello Ragazzi

PROGRAMMA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Coordinazione dinamica generale:
 - cordagame
 - attività oculo-manuale
 - attività oculo-podale
2. Pallavolo (ripasso):
 - la battuta dall'alto
 - la schiacciata
 - il muro
3. Il badminton:
 - la racchetta, le impugnature
 - la battuta, i tiri, i passaggi
 - le regole base
4. La pallamano:
 - il palleggio, il passaggio ed il tiro in porta
 - le azioni di attacco e difesa
 - la partita: regole base
5. L'acrosport:
 - le figure a coppie, a trio ed a quartetto
 - elaborazione di una coreografia in piccoli gruppi
6. L'autodifesa:
 - corso di autodifesa con esperto esterno (8 ore)
7. Sport e dca:
 - lavoro a gruppi sullo scandalo delle farfalle azzurre

Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:

1. tornei sportivi (sport trattati nel corso del quarto e quinto anno)
2. Go back (introduzione generale)

F.to dagli studenti

F.to dalla docente
Francesca Oprandi

PREMESSA

L'attività didattica è stata ispirata alle seguenti metodologie e strategie: lezione frontale; lettura e analisi di brani tratti da testi di vario genere e da articoli di giornali; lavori di gruppo; confronto di opinioni e discussione guidata; visione, analisi e commento di film e documentari.

1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUATI NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

Conoscere e orientare la propria vita ai valori fondamentali di LEGALITÀ, PACE, GIUSTIZIA, BENE COMUNE E RISPETTO DELLA VITA

Sviluppare i valori di rispetto e tolleranza

Accettare le diversità come arricchimento dell'uomo

2. PROGRAMMA SVOLTO

- (Educazione Civica) In occasione delle elezioni politiche: come si vota, la legge elettorale italiana.
- Intervento dell'associazione AVIS.
- Scelte di vita. Introduzione al tema "Due canzoni, una poesia, un racconto".
 - IL LAVORO. Fare o essere? Il lavoro: essere nel fare. Questionario "Per che cosa lavoro?"

(Educazione Civica) Valore e significati del lavoro nella vita dell'uomo, con riferimenti ai principi della DSC e dell'enciclica "Laborem exercens".

(Educazione Civica) Il lavoro e i suoi significati. Il colloquio di selezione.

Test di orientamento "Excelsiorienta" (Unioncamere)

Visione e analisi del film "La ricerca della felicità" (lavoro e dignità dell'uomo).

La resilienza.

- L'uomo e la ricerca della felicità. La "formula della felicità: per una felicità "sostenibile".
- Percorso "Migranti e migrazioni" (svolto prendendo spunto da un intervento organizzato dalla docente, da parte di Vito Fiorino, testimone del tragico naufragio del 3 ottobre 2013, al largo di Lampedusa).

-Lavori di gruppo su:

"Le rotte migratorie verso l'Italia".

"Le protezioni internazionali, rifugiati, richiedenti asilo ecc."

"Cause dell'emigrazione e contesti di appartenenza (dossier ISPI-Caritas 2020)".

"L'emigrazione italiana dall'800 ad oggi".

“Canzoni e brani sull’emigrazione”.

-Intervento del prof. Interrante sul "Diritto del mare" (i principi della Costituzione; la convenzioni internazionali sul regime giuridico del mare; l'obbligo per gli Stati di garantire la sicurezza in mare).

- incontro con Sara Scotti, operatrice Caritas nell’ambito delle migrazioni, sulle protezioni internazionali e nazionali per i migranti e sulla situazione dell'accoglienza a Bergamo.

Dopo il 15 maggio verrà affrontato il seguente argomento:

- Verifica della fede

Quale fede oggi? Verso una fede matura e consapevole.

Giovani e fede religiosa.

La fede come dono e decisione, grazia e scelta.

Visione e commento del film “Se Dio vuole”

BERGAMO, 15 MAGGIO 2023.

F.to dagli studenti

F.to dalla docente

Donatella Paone

ALLEGATO

TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA -ITALIANO

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto
alla difesa ultima
vana, contro terra
cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio
che l'induce, con parole e
con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza –
par trabocchin nel campo.
Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i
fratelli.
Pochi momenti come
questo belli, a quanti
l'odio consuma e
l'amore, è dato, sotto il
cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la
sua anima, con la persona vi è
rimasta sola.
La sua gioia si fa
una capriola, si fa
baci che manda di
lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *‘L’amore alla vita’* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiegati dall’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiega le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che *‘Non dobbiamo pretendere nulla’* ed *‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *‘il germoglio d’un essere’* ha bisogno *‘dell’ombra e dello spazio’*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé. Ministero dell’Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l’anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l’incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un’espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de “Il Lavoro” e autorevole collaboratore de “La Rivoluzione Liberale” di Piero Gobetti, un’ennesima “sagra della diplomazia”. Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l’eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell’economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l’invio di truppe, le stesse potenze dell’Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l’Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L’insistenza franco-belga nell’isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l’entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L’ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L’Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Ministero dell'Istruzione

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni[...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e

non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Ministero dell'Istruzione

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per

preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C1

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO LINGUISTICO di STATO "G. FALCONE"

Via Dunant, 1 – 24128 Bergamo – Tel. n. 035-400577- Sito web: www.liceofalconebg.edu.it

Codice fiscale n. 95024550162 – Codice meccanografico: BGPM02000L

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA INGLESE

a.s. 2022-2023

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text for Question A and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question A

The first simple fact was that Mrs. Poulteney had never set eyes on Ware Commons, even from a distance, since it was out of sight of any carriage road. The second simple fact is that she was an opium-addict-but before you think I am wildly sacrificing plausibility to sensation, let me quickly add that she did not know it. What we call opium she called laudanum. A shrewd, if blasphemous, doctor of the time called it Our-Lordanum, since many a nineteenth-century lady- and less, for the medicine was cheap enough (in the form of Godfrey's Cordial) to help all classes get through that black night of womankind-sipped it a good deal more frequently than Communion wine. It was, in short, a very near equivalent of our own age's sedative pills. Why Mrs. Poulteney should have been an inhabitant of the Victorian valley of the dolls we need not inquire, but it is to the point that laudanum, as Coleridge once discovered, gives vivid dreams.

I cannot imagine what Bosch-like picture of Ware Commons Mrs. Poulteney had built up over the years; what satanic orgies she divined behind every tree, what French abominations under every leaf. But I think we may safely say that it had become the objective correlative of all that went on in her own subconscious. Her outburst reduced both herself and Sarah to silence. Having discharged, Mrs. Poulteney began to change her tack. "You have distressed me deeply."

"But how was I to tell? I am not to go to the sea. Very well, I don't go to the sea. I wish for solitude. That is all. That is not a sin. I will not be called a sinner for that." "Have you never heard speak of Ware Commons?"

"As a place of the kind you imply--never."

Mrs. Poulteney looked somewhat abashed then before the girl's indignation. She recalled that Sarah had not lived in Lyme until recently; and that she could therefore, just conceivably, be ignorant of the obloquy she was inviting.

"Very well. But let it be plainly understood. I permit no one in my employ to go or to be seen near that place. You will confine your walks to where it is seemly. Do I make myself clear?" "Yes. I

25 am to walk in the paths of righteousness." For one appalling moment Mrs. Poulteney thought she had been

the subject of a sarcasm; but Sarah's eyes were solemnly down, as if she had been pronouncing sentence on herself; and righteousness were synonymous with suffering.

"Then let us hear no more of this foolishness. I do this for your own good."

30 Sarah murmured, "I know." Then, "I thank you, ma'm."

No more was said. She turned to the Bible and read the passage Mrs. Poulteney had marked. It was the same one as she had chosen for that first interview-- Psalm 119: "Blessed are the undefiled in the way, who walk in the law of the Lord." Sarah read in a very subdued voice, seemingly without emotion. The old woman sat facing the dark shadows at the far end of the
35 room; like some pagan idol she looked, oblivious of the blood sacrifice her pitiless stone face demanded.

Later that night Sarah might have been seen--though I cannot think by whom, unless a passing owl--standing at the open window of her unlit bedroom. The house was silent, and the town as well, for people went to bed by nine in those days before electricity and television. It
40 was now one o'clock. Sarah was in her nightgown, with her hair loose; and she was staring out to sea. A distant lantern winked faintly on the black waters out towards Portland Bill, where some ship sailed towards Bridport. Sarah had seen the tiny point of light; and not given it a second thought.

If you had gone closer still, you would have seen that her face was wet with silent tears. She
45 was not standing at her window as part of her mysterious vigil for Satan's sails; but as a preliminary to jumping from it.

I will not make her teeter on the windowsill; or sway forward, and then collapse sobbing back onto the worn carpet of her room. We know she was alive a fortnight after this incident, and therefore she did not jump. Nor were hers the sobbing, hysterical sort of tears that presage
50 violent action; but those produced by a profound conditional, rather than emotional, misery--slow-welling, unstoppable, creeping like blood through a bandage.

Who is Sarah?

Out of what shadows does she come?

John Fowles (1926-2005) 'The French Lieutenant's Woman' (1969)

55 [759 words]

Cognome _____	Nome _____	Classe _____	Data _____
---------------	------------	--------------	------------

Question A

Are the following statements true or false? Circle or cross the correct answer (T=true, F=false, NG=not given)

- | | |
|--|------|
| 1. In the 19 th century laudanum was used as a tranquilliser. | 1. T |
| | F NG |
| 2. Mrs Poulteney is an artist. | 2. T |
| | F NG |
| 3. Sarah has lived in Lyme all her life. | 3. T |
| | F NG |
| 4. Mrs Poulteney and Sarah are relatives. | 4. T |
| | F NG |
| 5. Sarah appears to accept Mrs Poulteney's authority. | 5. T |
| | F NG |
| 6. Mrs Poulteney is used to reading the Bible every day. | 6. T |
| | F NG |
| 7. Sarah's tears are the result of deep unhappiness. | 7. T |
| | F NG |
| 8. Answer the following questions: | |
| 9. What does Ware Commons represent for Mrs. Poulteney? | |
| 10. What do we learn about Mrs Poulteney and Sarah from the text? How does the narrator depict their relationship? | |
| 11. What are the narrator's speculations about Sarah's course of actions and destiny? | |

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

***'Literature is about telling stories. Now, the gift of literature is that, in some lucky cases, reading a novel or a story makes the reader more curious, more open-minded.'* (Amos Oz).**

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your personal experience with literature and reading books.

PART 3 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text for Question B and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question B

Can you capture the complex reality of the pandemic with numbers? Well, we tried...

Individual experiences and suffering are, of course, at the heart of the pandemic. But one way to understand what has happened is through putting those experiences together – and statistics are those personal stories writ large. And this pandemic has brought unprecedented demand to explain all the numbers that have been flying around.

5 This has not been without its problems, and we've had to learn some hard lessons, such as the journalistic skill of brevity. Since January 2021, we've been writing a weekly column in this paper about Covid numbers, covering everything from infections to deaths, vaccines to mental health, masks to lockdowns.

10 It can be frustrating not being able to show all the graphs, but the same holds for radio and TV interviews and *More or Less* on Radio 4 has shown how much can be done to explain statistics without visual aids. Mathematical formulae and technical jargon need to be avoided, but we have also had to be sparing with numbers, which is harder when they are so precious to us.

15 We had to agree our purpose, as a particular challenge is to fend off the voracious media appetite for blame, speculation and controversy, naturally fed by the broad spectrum of opinion among experts. One camp has supported viral suppression and even elimination, while others have expressed scepticism about the measures taken [...].

20 In the theatre of political combat, numbers are often weapons to beat opponents, but they should really be used to raise the quality of the debate. So, we see ourselves as part of a group who have attempted to keep away from policy disputes and some of our most trusted sources are skilled individuals doing analyses in their spare time, who then share their insights on Twitter – to inform rather than persuade.

The Guardian, 2 January 2022

[314 words]

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Data _____
--

Question B

Are the following statements true or false? Circle or cross the correct answer (T=true, F=false, NG=not given)

1. According to the journalists of the article, the pandemic has brought about the need to learn some difficult lessons when analysing statistics. **1.**
T F
NG

2. The pandemic didn't affect the job of statisticians **2.** T
F NG

3. The phrase "to be sparing with numbers" (Line 10) means that statisticians had to limit the information they published. **3.**
T F
NG

Answer the questions below:

4. What do the journalists mean when they say that a particular challenge "is to fend off the voracious media appetite for blame, speculation and controversy" (Lines 12-13)?
5. According to the journalists, what should the statisticians' task be in times of crisis?

PART 4 – WRITTEN PRODUCTION

Task B

The lessons we take from the difficulties we meet can be fundamental to later success. Describe a time when you faced a challenge, a delay in your progress at school, or failure. How did it affect you, and what did you learn from the experience?

Write a 300-word composition about this topic; include relevant examples from your own life and experience.

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER LE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale</p>	<p>Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.</p>	<p>21-24</p>	
	<p>Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.</p>	<p>17-20</p>	
	<p>Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.</p>	<p>13-16</p>	
	<p>Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.</p>	<p>9-12</p>	
	<p>Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.</p>	<p>5-8</p>	
	<p>Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.</p>	<p>1-4</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</p>	<p>L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.</p>	<p>10-12</p>	
	<p>L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.</p>	<p>7-9</p>	
	<p>L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.</p>	<p>4-6</p>	
	<p>Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.</p>	<p>1-3</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.</p>	<p>21-24</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.</p>	<p>17-20</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.</p>	<p>13-16</p>	
	<p>Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.</p>	<p>9-12</p>	
	<p>Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.</p>	<p>5-8</p>	
	<p>Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.</p>	<p>1-4</p>	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	I vincoli sono stati completamente rispettati. La comprensione è approfondita. L'analisi è completa, corretta, dettagliata ed adeguata. L'interpretazione del testo è corretta, articolata e i collegamenti extra-testuali sono precisi e chiaramente esposti.	31-40	
	I vincoli sono stati per lo più rispettati. La comprensione globale è corretta e a tratti approfondita. L'analisi è quasi in tutti gli aspetti completa, corretta e adeguata. L'interpretazione del testo è quasi sempre corretta e articolata e i collegamenti extra-testuali sono chiaramente esposti.	21-30	
	I vincoli sono stati rispettati parzialmente. La comprensione è adeguata ma non sufficientemente ricca o approfondita. L'analisi non è sufficientemente corretta e adeguata o contiene gravi imprecisioni, L'interpretazione e i collegamenti extra-testuali sono inadeguati, o esposti in modo vago e impreciso quando non forzati.	11-20	
	Vincoli essenzialmente non compresi o rispettati. Comprensione del testo fortemente lacunosa o scorretta o imprecisa. Analisi errata, gravemente imprecisa o gravemente lacunosa. Interpretazione e contestualizzazione quasi del tutto errate oppure parziali e imprecise.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi	_____

TABELLA DI CONVERSIONE

1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale</p>	<p>Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.</p>	<p>21-24</p>	
	<p>Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.</p>	<p>17-20</p>	
	<p>Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.</p>	<p>13-16</p>	
	<p>Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.</p>	<p>9-12</p>	
	<p>Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.</p>	<p>5-8</p>	
	<p>Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.</p>	<p>1-4</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</p>	<p>L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.</p>	<p>10-12</p>	
	<p>L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.</p>	<p>7-9</p>	
	<p>L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.</p>	<p>4-6</p>	
	<p>Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.</p>	<p>1-3</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.</p>	<p>21-24</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.</p>	<p>17-20</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.</p>	<p>13-16</p>	
	<p>Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.</p>	<p>9-12</p>	
	<p>Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.</p>	<p>5-8</p>	
	<p>Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.</p>	<p>1-4</p>	

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno della tesi sono significativi, congruenti e anche originali.	31-40	
	La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti.	21-30	
	La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno della tesi sono sufficientemente articolati anche se a volte non sono chiari o non sono motivati.	11-20	
	La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno della tesi sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi	

TABELLA DI CONVERSIONE

1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	62	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	10-12	
	L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	7-9	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4-6	
	Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	21-24	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	17-20	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	13-16	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	9-12	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	5-8	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-4	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una parafrasi/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la parafrasi nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	Il testo sviluppa quasi tutti gli elementi essenziali richiesti dalla traccia e il titolo è formulato abbastanza correttamente. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcune parti e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	Il testo non è sviluppato in tutte le parti fondamentali richieste dalla traccia. Lo svolgimento risulta povero, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi	_____

TABELLA DI CONVERSIONE

1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SECONDA PROVA

COMPETENZE	AVANZATE	INTERMEDIE	DI BASE	NON RAGGIUNTE		PUNTI
				Insufficiente	Gravemente insufficiente	
Livelli	Ottimo	Buono	Sufficiente			
COMPRESIONE DEL TESTO	Completa e senza errori anche negli aspetti impliciti	Tendenzialmente completa, non coglie alcune inferenze o aspetti impliciti	Comprende il messaggio di fondo, con qualche imprecisione o errore	Solo parziale /piuttosto superficiale e in parte errata	Gravemente e lacunosa, frequenti errori	
Punteggio	5	4	3	2	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO (1^ LINGUA)	Apprezzabili apporti critici con considerazioni significative, personali e pertinenti	Apporti critici con spunti personali	Apporti personali anche semplici ma coerenti con il significato complessivo del testo	Interpretazione del testo molto parziale e priva di apporti critici	Interpretazione del testo molto lacunosa e/o incoerente	
Punteggio	5	4	3	2	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Aderente alla traccia ed esaustiva. Rielaborazione personale e originale	Pertinente, rielaborazione accurata	Nel complesso rispondente e alle richieste della traccia	Solo parzialmente legata alla traccia, priva di rielaborazioni	Testo non pertinente	
Punteggio	5	4	3	2	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Esposizione efficace, coerente, coesa e ben strutturata a livello logico. Morfologia corretta e sintassi complessa, lessico ricco e appropriato	Esposizione efficace e coerente. Sintassi abbastanza articolata e morfologia corretta (errori formali trascurabili), lessico adeguato, qualche incertezza nella coesione del testo	Esposizione lineare e con un livello di coesione testuale non particolarmente articolata, ma coerente. Sintassi semplice, qualche errore morfologico-sintattico, lessico talvolta impreciso e/o generico.	Esposizione non del tutto ordinata e organica, incertezze marcate nella coesione testuale. Sintassi semplice (prevalentemente paratattica) con errori morfologici diffusi e/o gravi e improprietà lessicali, che rendono problematica la lettura	Esposizione e non coerente e non strutturata. Sintassi gravemente scorretta e lacunosa; morfologia per lo più scorretta e numerose improprietà lessicali che rendono faticosa la lettura	
Punteggio	5	4	3	2	1	<u> </u> /20

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A BES

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale</p>	<p>Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.</p>	<p>21-24</p>	
	<p>Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.</p>	<p>17-20</p>	
	<p>Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.</p>	<p>13-16</p>	
	<p>Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.</p>	<p>9-12</p>	
	<p>Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.</p>	<p>5-8</p>	
	<p>Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.</p>	<p>1-4</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>*BES grammaticale</p>	<p>L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.</p>	<p>6</p>	
	<p>L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.</p>	<p>5</p>	
	<p>L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.</p>	<p>4</p>	
	<p>Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.</p>	<p>3</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.</p>	<p>26-30</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.</p>	<p>17-25</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.</p>	<p>16.20</p>	
	<p>Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.</p>	<p>11-15</p>	
	<p>Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.</p>	<p>6-10</p>	
	<p>Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.</p>	<p>1-5</p>	

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B BES

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.	21-24	
	Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.	17-20	
	Il testo è per buona parte organizzato ed è individuale un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.	13-16	
	Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.	9-12	
	Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.	5-8	
	Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.	1-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale *BES Grammaticale	L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.	6	
	L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.	5	
	L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.	4	
	Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.	26-30	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.	17-25	
	Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.	16.20	
	Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.	11-15	
	Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.	6-10	
	Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.	1-5	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	La tesi è correttamente individuata, anche negli aspetti più profondi; le argomentazioni sono chiare, coerenti e approfondite. Il testo è sviluppato in modo rigoroso, funzionale e convincente, utilizzando i connettivi in modo appropriato e diversificato. I riferimenti a sostegno della tesi sono significativi, congruenti e anche originali.	31-40	
	La tesi è correttamente individuata nei suoi nuclei essenziali. Le argomentazioni sono sviluppate in modo funzionale, logico, coerente e ben articolato, utilizzando i connettivi in modo corretto e pertinente. I riferimenti a sostegno sono corretti e congruenti.	21-30	
	La tesi è individuata solo nelle sue parti fondamentali; le argomentazioni sono sviluppate in modo essenziale e quasi sempre chiaro, a volte non sono del tutto pertinenti. L'uso dei connettivi è per lo più adeguato, con qualche imprecisione. I riferimenti culturali presenti a sostegno della tesi sono sufficientemente articolati anche se a volte non sono chiari o non sono motivati.	11-20	
	La tesi non è individuata nelle sue parti fondamentali. Il testo non presenta argomentazioni valide e/o pertinenti, o ne presenta poche mal sviluppate. I connettivi sono usati in modo fuorviante o impreciso. I riferimenti a sostegno della tesi sono errati oppure non congruenti oppure solo accennati e non motivati.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi ____/100	Punteggio in 20mi	_____

TABELLA DI CONVERSIONE

1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C BES

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI I PROVA		Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale</p>	<p>Il testo è efficace, ben pianificato; le sue parti sono collegate tra loro, coerenti e coese.</p>	<p>21-24</p>	
	<p>Il testo è pianificato in modo adeguato e funzionale, con qualche incongruenza o qualche elemento disomogeneo o inutile.</p>	<p>17-20</p>	
	<p>Il testo è per buona parte organizzato ed è individuabile un filo logico, anche se alcune parti non sono ben collegate o sono incoerenti.</p>	<p>13-16</p>	
	<p>Il testo è parzialmente organizzato in modo efficace e non è possibile individuare un filo logico chiaro. Alcune parti sono incoerenti o non coese.</p>	<p>9-12</p>	
	<p>Il testo è progettato in modo inefficace e le sue parti non sono organizzate in modo comprensibile, oppure sono solo a tratti coese e spesso mancano di coerenza.</p>	<p>5-8</p>	
	<p>Il testo non è ideato, pianificato e risulta disorganizzato. Non è coeso e non è coerente nelle sue parti.</p>	<p>1-4</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>*BES Grammaticale</p>	<p>L'ortografia è sempre corretta; la sintassi articolata, anche complessa ma sempre precisa; lo stile adottato consapevolmente è coerente e adeguato; ottima proprietà di linguaggio; la punteggiatura è usata in modo efficace sia logicamente sia espressivamente.</p>	<p>6</p>	
	<p>L'ortografia è corretta, le scelte stilistiche puntuali; la sintassi è corretta anche se non particolarmente complessa o articolata; il lessico è preciso e coerente con lo stile adottato; la punteggiatura è efficace logicamente.</p>	<p>5</p>	
	<p>L'ortografia è quasi sempre corretta; la sintassi è semplice, ma per lo più corretta. Il lessico presenta alcune imprecisioni, che non rendono il testo però incomprensibile. La punteggiatura è essenziale o usata in modo approssimativo o talvolta improprio.</p>	<p>4</p>	
	<p>Gli errori formali, relativi ad ortografia, sintassi e punteggiatura oppure al lessico improprio o approssimato, sono tali da rendere di difficile o impossibile comprensione il testo.</p>	<p>3</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Le conoscenze sono ricche, pertinenti ed approfondite, i riferimenti culturali molteplici e significativi, la rielaborazione personale è ben espressa, originale e convincente.</p>	<p>26-30</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti e i riferimenti culturali significativi, la rielaborazione critica personale è corretta e a tratti originale.</p>	<p>17-25</p>	
	<p>Le conoscenze sono buone e pertinenti, con qualche elemento non sempre sviluppato. La rielaborazione personale rivela buoni spunti non sempre sviluppati pienamente.</p>	<p>16.20</p>	
	<p>Le conoscenze sono quasi sempre buone ma non sempre pertinenti. A tratti l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi.</p>	<p>11-15</p>	
	<p>Le conoscenze sono solo parzialmente corrette e precise oppure spesso non pertinenti. Spesso l'esposizione è superficiale. La rielaborazione personale è povera o appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, quando non è assente.</p>	<p>6-10</p>	
	<p>Le conoscenze sono povere o scorrette, oppure per lo più non pertinenti. L'esposizione è superficiale o inefficace. La rielaborazione personale è povera, appare ripetizione di giudizi appresi ma non compresi, oppure è mancante.</p>	<p>1-5</p>	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo sviluppa in modo completo ed esaustivo la traccia, con una formulazione coerente e originale del titolo e utilizzando una paragrafazione/suddivisione funzionale alla comprensione. L'esposizione è chiara ed efficace e si avvale di un lessico preciso. L'argomento è ben padroneggiato e i riferimenti utilizzati sono corretti, congruenti e ben collegati. Le riflessioni personali rivelano buone capacità critiche e spaziano in vari ambiti.	31-40	
	Il testo sviluppa la traccia nei suoi punti fondamentali, la scelta del titolo è coerente con il testo e la paragrafazione nel complesso funzionale alla comprensione. L'esposizione risulta chiara ed efficace, con piccole e non gravi imprecisioni. I riferimenti sono per lo più corretti, congruenti e ben inseriti nel testo.	21-30	
	Il testo sviluppa quasi tutti gli elementi essenziali richiesti dalla traccia e il titolo è formulato abbastanza correttamente. L'esposizione è chiara e lineare solo in alcuni parti e ciò rende il testo in alcuni punti di difficile comprensione; il lessico non è sempre preciso o non è usato in modo appropriato. I riferimenti sono sufficientemente corretti, con qualche imprecisione e in alcuni casi non ben inseriti o articolati.	11-20	
	Il testo non è sviluppato in tutte parti fondamentali richieste dalla traccia. Lo svolgimento risulta povero, oppure centrato su elementi estranei al tema proposto o inessenziali. Il lessico è inadeguato o usato impropriamente. I riferimenti culturali sono poveri oppure sono incoerenti con l'argomento quando non sono riportati in modo scorretto.	1-10	
	PUNTEGGIO TOTALE in centesimi _____/100	Punteggio in 20mi	_____

TABELLA DI CONVERSIONE

1	7	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
6	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20